

ALLEGATO 1

INVITO AGLI OPERATORI CULTURALI LOMBARDI A TRASMETTERE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI

- A.1 FINALITA' E SPECIFICHE**
- A.2 ATTI DI RIFERIMENTO**
- A.3 SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE INVITO**
- B.1 TIPOLOGIA DELLE PROPOSTE, OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**
- C.1 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E TEMPISTICA**
- C.2 ISTRUTTORIA**
- D.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- D.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
- D.3 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

A.1 FINALITA' E SPECIFICHE

Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie – intende sostenere proposte progettuali da candidare su programmi europei, presentate da **operatori culturali che operano in Lombardia**. Lo scopo è favorire la possibilità di beneficiare delle opportunità finanziarie concesse dalla UE e delle conseguenti, positive ricadute economiche sul territorio regionale lombardo. Le occasioni per gli operatori culturali di confrontarsi nella gestione di progetti europei, incrementando l'interazione a livello internazionale e perseguendo risultati misurabili su tematiche innovative e condivise, rappresentano un ulteriore vantaggio.

A tal fine si intende raccogliere, valutare ed eventualmente supportare proposte di soggetti che intendano avviare partenariati pubblico/privati in ambito U.E. (Unione Europea), per partecipare ai bandi europei con **progetti culturali**, coerentemente con le priorità di intervento indicate nei programmi europei di riferimento.

Tale azione si inquadra all'interno di quanto già intrapreso da Regione Lombardia nel 2015 con l'introduzione di una modalità di interazione con i soggetti del territorio che intendono proporre idee progettuali da candidare a valere sui Programmi europei.

Regione Lombardia – D.G. Culture, Identità e Autonomie intende fare riferimento a tale iniziativa per proporla agli operatori culturali del territorio lombardo e offrire un servizio di sostegno a coloro che intendono dedicarsi alla progettazione europea. A tal fine, nel luglio 2017, è stata approvata la d.g.r. X/6922 del 24/07/2017 "Approvazione dello schema di

invito alla manifestazione d'interesse per la partecipazione a programmi comunitari in ambito culturale", che ha definito i criteri del presente invito e che è stata pubblicata sul portale di Regione Lombardia, al seguente link:

<http://www.fondidirettiue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PGD>

Sono stati individuati alcuni asset sui quali possa fondarsi la strategia regionale in ambito culturale, in particolare:

- Azioni che mirano a incrociare le esigenze degli operatori con i servizi che Regione Lombardia può offrire, anche in collaborazione con altri centri di informazione, come Europe Direct Lombardia che fornisce assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti UE. Si intende diffondere la cultura della progettazione europea in Lombardia, prevedendo, in una seconda fase, la realizzazione di laboratori formativi destinati agli operatori culturali che successivamente si renderanno disponibili a diventare punto di riferimento per la costituzione di HUB idonei a ospitare e coadiuvare, con l'esperienza e la formazione raggiunte, altri soggetti che ne esprimano il bisogno;
- Azioni che mirano a supportare gli operatori con strumenti informativi e di diffusione, quali la newsletter E_Pocket
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-culture-identita-e-autonomie/e-pocket> già diffusa dalla DG Culture, Identità e Autonomie come strumento conoscitivo e l'organizzazione di Infoday su programmi europei specifici. Come noto, i programmi europei sono finanziati attraverso:
 - a) **fondi a gestione diretta**, ovvero gestiti direttamente dalla Commissione Europea attraverso le proprie Direzioni Generali e Agenzie Esecutive, sulla base di linee di finanziamento con obiettivi "tematici",
 - b) **fondi indiretti**, ovvero i **fondi strutturali**, con riferimento ai programmi di cooperazione territoriale (CTE), ovvero **Interreg**.

A.2 ATTI DI RIFERIMENTO

- Legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale, riordino normativo", art. 28 concernente l'integrazione europea;
- D.c.r. X/1524 del 23/05/2017 "Programma triennale per la cultura 2017 – 2019, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo);
- D.g.r. X/6648 del 19/05/2017 "Proposta programma operativo annuale per la cultura, previsto dall'art. 9 della l.r. 25 ottobre 2016, n. 25";
- Programma regionale di sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78;
- D.g.r. n. X/6323 del 13 marzo 2017 "Strategia regionale per i programmi a gestione diretta dell'Unione Europea e linee di indirizzo per la partecipazione regionale ai

programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020 (aggiornamento della D.g.r. n. X/1042 del 05/12/2013);

- D.g.r. n. X/6922 del 24 luglio 2017 "Approvazione dello schema di invito alla manifestazione d'interesse per la partecipazione a programmi comunitari in ambito culturale".

A.3 SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE INVITO

Il presente invito si rivolge a:

- a) enti locali singoli o associati, enti e istituzioni ecclesiastiche, altri enti pubblici, enti e associazioni ai quali partecipino enti locali, soggetti privati aventi la disponibilità dei beni culturali;
- b) enti, associazioni e fondazioni, e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro;
- c) imprese del settore culturale, creativo e dello spettacolo;
- d) istituzioni culturali di interesse regionale, nonché università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, conservatori e istituzioni culturali di interesse nazionale.

In ogni caso le tipologie dei soggetti dovranno essere coerenti con quanto indicato nei singoli programmi europei. Per quanto riguarda il Programma a gestione diretta Europa Creativa – sotto programma Cultura, ad esempio, la partecipazione ai progetti è aperta *"agli operatori culturali no profit che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, hanno una personalità giuridica da almeno 2 anni e sono in grado di dimostrare il loro stato di persona giuridica"*.

B.1 TIPOLOGIA DELLE PROPOSTE, OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, al fine di conoscere le progettualità in itinere in ambito culturale, idonee ad essere candidate su bandi europei e di individuare quelle proposte che risultano più conformi e coerenti con le finalità regionali, invita gli operatori culturali interessati a trasmettere:

1. idee progettuali in progress, con l'individuazione di obiettivi, azioni e risorse da perseguire, ma non ancora definite in tutti i loro aspetti;
2. idee progettuali idonee ad essere candidate, rispetto alle quali è già stato individuato il bando di riferimento e la rete dei partner è stata costituita;
3. progetti già candidati, in attesa di approvazione;
4. progetti già approvati, in fase di attuazione.

Sulla base dello stato delle proposte presentate, la DG Culture, Identità e Autonomie valuterà quali azioni intraprendere per contribuire al conseguimento dei risultati previsti, in particolare:

1. supportare la fase progettuale per il tramite delle Reti europee preposte alle informazioni sui programmi e sui bandi europei, quali Europe Direct, Desk Europa Creativa, ecc.;
2. facilitare i contatti con le sedi della Commissione europea per il tramite della Delegazione di Bruxelles di Regione Lombardia, per effettuare approfondimenti su

- argomenti specifici e sull'iter progettuale delle proposte da candidare, anche al fine di individuare tematiche strategiche che possano orientare i futuri bandi europei;
3. pubblicare, in accordo con il soggetto proponente, sul portale di Regione Lombardia, un abstract di presentazione dell'ipotesi progettuale, utile soprattutto nella fase di ricerca partner. Gli abstract che la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie si impegna a pubblicare saranno presentati secondo uno schema comune, al fine di rendere uniforme e regolare la struttura dei testi. Ai fini della pubblicazione, verrà richiesto al soggetto interessato la sottoscrizione della liberatoria;
 4. supportare il progetto con una lettera di sostegno, se previsto dal bando europeo di riferimento;
 5. mettere a disposizione i propri spazi istituzionali per convegni ed eventi, sostenendo anche la promozione e diffusione delle azioni e risultati del progetto tramite i propri siti istituzionali, qualora lo stesso, avendo superato tutti gli step di selezione europea, sia in fase attuativa;
 6. partecipare direttamente alla rete di partenariato con ruoli da definirsi (osservatore, stakeholder, partner);
 7. favorire azioni di diffusione della conoscenza e consolidamento del know how acquisito nella predisposizione e conduzione di progetti europei da parte di operatori culturali con un'esperienza riconosciuta. Si verificherà la loro disponibilità a divenire punto di riferimento (HUB) per la costituzione di reti di partenariato locali ed europee e per la predisposizione di proposte da candidare su bandi europei. Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie valuterà l'ipotesi di sostenere, anche con specifiche azioni di formazione, l'implementazione delle loro competenze, al fine di trasmettere e consolidare le abilità sulla progettazione europea;
 8. definire eventuali, ulteriori modalità di intervento e supporto ai progetti che verranno presentati.

La presente procedura non implica necessariamente la concessione di finanziamenti regionali, ma costituisce un'opportunità per tutti gli operatori culturali interessati a quanto sopra indicato. L'eventuale partecipazione e supporto di Regione Lombardia a progetti europei saranno valutati solo in relazione alle proposte progettuali presentate con le modalità che sono indicate nel presente invito e che rispettano i seguenti criteri:

- 1) il tema trattato è di interesse per Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali definiti con gli atti di programmazione triennale e annuale in ambito culturale;
- 2) il partenariato europeo coinvolge soggetti qualificati e competenti nelle materie oggetto dell'intervento;
- 3) la proposta è coerente con gli obiettivi del programma e del bando europeo di riferimento;
- 4) la proposta contiene obiettivi chiari, fattibili e misurabili;
- 5) la proposta è corredata da un budget di riferimento;

- 6) la proposta è sostenibile nel tempo, ossia indica una strategia per il perseguimento di risultati che possano essere replicabili. Ad esempio, la realizzazione di strutture/attività in grado di autosostenersi una volta concluso il progetto europeo; oppure azioni che diffondano nei cittadini la consapevolezza della rilevanza del patrimonio culturale materiale e immateriale di cui sono venuti a conoscenza durante la realizzazione del progetto, grazie alle attività di coinvolgimento messe in atto ad hoc;
- 7) il progetto garantisce un valore aggiunto europeo. Con tale definizione si intende il carattere transnazionale delle azioni che si prevedono e l'impatto sui cittadini europei delle stesse, per la conoscenza di culture diverse, ma al tempo stesso complementari rispetto alle politiche identitarie dei territori di appartenenza.

C.1 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E TEMPISTICA

La manifestazione d'interesse deve essere presentata a Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, tramite posta elettronica certificata.

E' possibile procedere con l'invio a partire dalla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale di Regione Lombardia – sezione dedicata alla programmazione europea (www.europedirect.regione.lombardia.it e www.fondidiretti.regione.lombardia.it).

Si tratta di un invito aperto, senza limiti temporali, in quanto è necessario adeguarsi alla presentazione e scadenza dei singoli bandi europei di riferimento.

Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie può apportare in qualsiasi momento modifiche e integrazioni al testo del presente invito, può modificare le procedure di presentazione, oppure può deciderne la chiusura.

Le proposte da presentare devono seguire le fasi di seguito indicate.

Fase di candidatura

L'utente deve predisporre una scheda progetto, il cui format è allegato al presente invito ed è scaricabile dal portale di Regione Lombardia sezione sopra indicata dedicata alla programmazione europea con i seguenti elementi:

- i dati dell'ente proponente, con l'indicazione del referente di progetto e i contatti, quali recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica, anche certificata,
- una breve presentazione dell'organizzazione proponente e delle sue finalità,
- la rete di partenariato, se già costituita o in via di definizione,
- la descrizione degli obiettivi, attività e risultati attesi della proposta progettuale, con eventualmente il relativo budget e cronoprogramma,
- un abstract degli elementi descritti,
- l'eventuale esperienza già maturata sui progetti europei e la disponibilità a proporsi come hub,
- le azioni richieste a Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie (di cui al punto B.1) per sostenere il conseguimento dei risultati previsti.

Fase di trasmissione della manifestazione d'interesse

Dopo aver completato la scheda progetto, il soggetto proponente dovrà effettuare la trasmissione per posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:

cultura@pec.regione.lombardia.it.

E' necessario riportare nel campo oggetto del messaggio di posta il testo seguente: **Manifestazione d'interesse per il progetto europeo "inserire titolo del progetto"**, al fine di facilitare lo smistamento veloce delle risposte al presente invito.

E' possibile trasmettere, oltre alla scheda progetto compilata che contiene i dati essenziali della proposta, eventuale ulteriore materiale che si ritiene possa completare la documentazione progettuale.

Per quanto concerne la presa in carico della proposta da parte della U.O. Promozione culturale, Eventi, Spettacolo e Risorse, questa avverrà seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni d'interesse. Si tenga presente che, riguardo alle idee progettuali, queste dovranno pervenire **almeno 60 giorni prima della scadenza del bando di riferimento**, pena l'impossibilità, da parte di Regione Lombardia, di assumere l'istruttoria delle stesse.

C.2 ISTRUTTORIA

Le manifestazioni presentate a Regione Lombardia - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie saranno istruite e valutate dalla U.O. Promozione culturale, Eventi, Spettacolo e Risorse con il supporto delle strutture interessate per materia della Direzione, verificandone la congruenza con i criteri indicati al paragrafo B.1. Gli esiti dell'istruttoria verranno comunicati tramite posta elettronica entro 60 giorni dalla data di arrivo della proposta. Regione Lombardia indicherà anche quali delle azioni richieste dal soggetto proponente intende intraprendere.

D.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo è Anna Camilla Anelli, Dirigente pro tempore della U.O. Promozione Culturale, Eventi, Spettacolo e Risorse – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia.

D.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al presente invito, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in riscontro al presente invito saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di sua competenza, in relazione a quanto indicato nel presente invito.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 *Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali"*.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Culture, Identità e Autonomie.

D.3 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente invito sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – BURL serie ordinaria e contestualmente sarà presentato sul portale di Regione Lombardia.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento, esclusivamente per informazioni e/o eventuali chiarimenti, è il seguente: e_pocket@regione.lombardia.it

E' anche possibile contattare telefonicamente: Daniela Protti tel. 0267652713

Ruggero Bugnoli tel. 0267650713 - Elisabetta Graziano tel. 0267655858

Alessandra Cattadori tel. 0267652620 - Ombretta Giulivi tel. 0267652731

Allegato2

PROGETTI EUROPEI PER LA CULTURA

Formulario per proporre un'idea progettuale

Dati dell'Organizzazione proponente

Denominazione

Natura giuridica

Note natura giuridica
(max 400 caratteri)

Sede

Sito web

Persona da contattare

Telefono fisso

Cellulare

Presentazione ente proponente (max 3500 caratteri)

Empty text area for presentation of the proposing entity.

Descrizione degli obiettivi (max 1500 caratteri)

Descrizione delle attività (max 1500 caratteri)

Risultati attesi (max 1500 caratteri)

Abstract del progetto (max 3500 caratteri)

Esperienza pregressa sui progetti europei

Titolo progetto	Ruolo dell'Organizzazione nel partenariato	Composizione del partenariato	Principali risultati raggiunti	Note

Collaborazione proposta a
Regione Lombardia

Note collaborazione

--